



G.E. Dott.ssa Roberta Brera

ES. imm. n. 33/2022 + 310/2022 + 257/2025

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

BANDO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

Il sottoscritto Avv. Pietro Savarro, nominato Delegato alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento datato 21.4.2026 dal G.E. Dott.ssa Roberta Brera;

vista l'ordinanza del G.E. datata 21.4.2026 con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione n. 33/2022 Rg. Es. Imm. riunita alle esecuzioni 310/2022 e 257/2025;

visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA

LA VENDITA SENZA INCANTO

dei compendi immobiliari, così descritti:

IN COMUNE DI TORTONA (AL),

VIA BERNARDINO PINTO N.10

LOTTO 2

Tre locali adibiti a magazzino siti al piano terra di un immobile plurifamiliare di cui due aventi accesso dalla corte e uno dal vano scala condominiale, oltre a un'ampia cantina al piano interrato.

DESCRIZIONE IMMOBILE: locale deposito al piano terra censito al NCEU del Comune di Tortona (AL), come segue:

- foglio 41, particella 337, subalterno 8, indirizzo Via Bernardino Pinto n. 10, piano T-S1, categoria C/2, classe 5, consistenza 50 m², superficie 85 mq, rendita € 142,03;

STATO DI OCCUPAZIONE: attualmente occupato da un soggetto sprovvisto di titolo opponibile e, parzialmente, dal soggetto debitore.

CONFORMITÀ CATASTALE: il perito della procedura, nella propria relazione, ha evidenziato quanto segue:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: è presente il tamponamento di una apertura tra il locale con accesso dal vano scala condominiale e gli altri due locali, originariamente collegati. Regularizzabili mediante: Pratica DOCFA. Descrizione delle opere da sanare: Divisione. Spese tecniche e diritti catastali: € 1.000,00. Oneri Totali: € 1.000,00.

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale

CONFORMITÀ' EDILIZIA: il perito, nella propria relazione, ha evidenziato quanto segue:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: È presente il tamponamento del passaggio di collegamento tra il locale con accesso dal vano scala condominiale e gli altri due locali. Regularizzabili mediante: CILA a sanatoria. Descrizione delle opere da sanare: Modifiche interne. Spese tecniche, diritti di segreteria comunali e sanzioni (stima di massima): € 2.000,00. Oneri Totali: € 2.000,00.

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia.

CONFORMITÀ' URBANISTICA: il perito, nella propria relazione, ha evidenziato quanto segue:

Magazzini e locali di deposito [C2]

Strumento urbanistico Approvato:	Piano regolatore generale
In forza della delibera:	D.C.C. n. 9 del 29/03/2022
Zona omogenea:	ZONE A – NUCLEI ANTICHI DI INTERESSE STORICO
Norme tecniche di attuazione:	ART. 13 ZONE A – NUCLEI ANTICHI DI INTERESSE STORICO, Nucleo antico di Tortona ART. 57 BENI INDIVIDUATI AI SENSI DELLA L. 778/1922 E 1497/1939, limite di rispetto (legge 1497 del 29/06/1939 - D.P.R. n. 616 art. 82)

Note sulla conformità: Nessuna.

Per quanto sopra si dichiara la conformità urbanistica.

PROVENIENZE NEL VENTENNIO: il perito, nella propria relazione ha evidenziato le seguenti formalità:

Precedente Proprietario: OMISSIS, proprietario ante ventennio al 26.2.2001. In forza di titolo anteriore al ventennio.

Precedente Proprietario: OMISSIS per la quota di 1/2 dal 26.2.2001 al 18.6.2013. In forza di atto di compravendita a rogito di Notaio Marziano Carnevale Ricci, in data 26.2.2001.

Precedente Proprietario: OMISSIS per la quota di 1/2 dal 26.2.2001 al 7.9.2022. In forza di atto di compravendita a rogito di Notaio Marziano Carnevale Ricci, in data 26.2.2001.

Attuale Proprietario (soggetto esecutato): OMISSIS per la quota di 1/2 dal 18/06/2013 ad oggi. In forza di Atto notarile pubblico di Trasferimento di Immobili in Adempimento di Accordi di Separazione - a rogito di Notaio Cola Maria Paola, in data 18.6.2013.

Attuale Proprietario (soggetto esecutato): OMISSIS per la quota di 1/2 dal 7.9.2022 ad oggi. In forza di denuncia di successione - Nota di trascrizione dell'accettazione tacita o espressa dell'eredità risultante dai registri immobiliari.

In ogni caso, per una migliore e più ampia descrizione del Lotto — anche con riferimento alle eventuali irregolarità e ai vincoli riscontrati — si rinvia espressamente alla perizia di stima del perito della procedura allegata al presente avviso di vendita che qui si intende richiamata integralmente.

LOTTO 3

Alloggio sito al piano terra di un immobile plurifamiliare, avente accesso dalla corte condominiale. L'unità immobiliare è composta da una camera, un soggiorno con angolo cottura un wc e una lavanderia; cantina al piano interrato del medesimo immobile.

DESCRIZIONE IMMOBILE: cantina al piano interrato censita al NCEU del Comune di Tortona (AL), come segue:

- foglio 41, particella 337, subalterno 15, indirizzo Via Bernardino Pinto n. 10, piano S1, categoria A/2, classe 4, consistenza 1 vani, superficie 12 mq, rendita € 93,13.

STATO DI OCCUPAZIONE: attualmente occupato dal soggetto debitore.

CONFORMITÀ CATASTALE: il perito della procedura, nella propria relazione, ha evidenziato quanto segue:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: non risulta corretta la categoria catastale agli atti in quanto l'unità immobiliare risulta essere una cantina e non un'abitazione civile

Regolarizzabili mediante: Pratica DOCFA. Descrizione delle opere da sanare: rettifica categoria catastale. Spese tecniche e diritti catastali: € 750,00. Oneri Totali: € 750,00.

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale.

DESCRIZIONE IMMOBILE: Abitazione di tipo civile sita al piano terra, censita al NCEU del Comune di Tortona (AL), come segue:

- foglio 41, particella 336, subalterno 10 graffato a particella 337, subalterno 13, indirizzo Via Bernardino Pinto n. 10, piano T, categoria A/2, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie 86 mq, rendita € 343,44.

STATO DI OCCUPAZIONE: attualmente occupato dal soggetto debitore.

CONFORMITÀ CATASTALE: il perito della procedura, nella propria relazione, ha evidenziato quanto segue:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Non sono presenti i disimpegni in corrispondenza dei servizi igienici indicati nella planimetria catastale, ed è presente una tamponatura in cartongesso in corrispondenza dell'angolo cottura, dove indicato in planimetria, che rimane quindi intercluso. Regularizzabili mediante: Pratica DOCFA. Descrizione delle opere da sanare: diversa distribuzione interna. Spese tecniche e diritti catastali: € 1.000,00. Oneri Totali: € 1.000,00

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale

CONFORMITÀ' EDILIZIA: il perito, nella propria relazione, ha evidenziato quanto segue:

Cantina S1 si dichiara la conformità edilizia

Abitazione al piano terra: sono state riscontrate le seguenti irregolarità: non sono presenti i disimpegni in corrispondenza dei servizi igienici, previsti a progetto, ed è presente una tamponatura in cartongesso in corrispondenza dell'angolo cottura, che rimane quindi intercluso, indicato in planimetria dello stato finale del titolo abilitativo. Si segnala che in corrispondenza del soggiorno dovrà essere realizzato un disimpegno per il servizio igienico, simile a quello previsto a progetto, necessario per il rispetto dei requisiti igienico-sanitari per i locali residenziali.

Regularizzabili mediante: CILA a sanatoria. Descrizione delle opere da sanare: Modifiche interne. Spese tecniche, diritti di segreteria comunali e sanzioni (stima di massima): € 2.000,00. Stima di massima realizzazione nuovo antibagno con pareti in cartongesso: € 2.500,00 Oneri Totali: € 4.500,00.

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia.

CONFORMITÀ' URBANISTICA: il perito, nella propria relazione, ha evidenziato quanto segue:

Abitazione di tipo civile [A2]

Strumento urbanistico Approvato:	Non specificato
In forza della delibera:	D.C.C. n. 9 del 29/03/2022
Zona omogenea:	ZONE A – NUCLEI ANTICHI DI INTERESSE STORICO
Norme tecniche di attuazione:	ART. 13 ZONE A – NUCLEI ANTICHI DI INTERESSE STORICO, Nucleo antico di Tortona ART. 57 BENI INDIVIDUATI AI SENSI DELLA L. 778/1922 E 1497/1939, limite di rispetto (legge 1497 del 29/06/1939 - D.P.R. n. 616 art. 82)

Note sulla conformità: Nessuna.

Per quanto sopra si dichiara la conformità urbanistica.

PROVENIENZE NEL VENTENNIO: il perito, nella propria relazione ha evidenziato le seguenti formalità:

Precedente Proprietario: OMISSIS, proprietario ante ventennio al 26.2.2001. In forza di titolo anteriore al ventennio.

Precedente Proprietario: OMISSIS per la quota di 1/2 dal 26.2.2001 al 18.6.2013. In forza di atto di compravendita a rogito di Notaio Marziano Carnevale Ricci, in data 26.2.2001.

Precedente Proprietario: OMISSIS per la quota di 1/2 dal 26.2.2001 al 7.9.2022. In forza di atto di compravendita a rogito di Notaio Marziano Carnevale Ricci, in data 26.2.2001.

Attuale Proprietario (soggetto esecutato): OMISSIS per la quota di 1/2 dal 18/06/2013 ad oggi. In forza di Atto notarile pubblico di Trasferimento di Immobili in Adempimento di Accordi di Separazione - a rogito di Notaio Cola Maria Paola, in data 18.6.2013.

Attuale Proprietario (soggetto esecutato): OMISSIS per la quota di 1/2 dal 7.9.2022 ad oggi. In forza di denuncia di successione - Nota di trascrizione dell'accettazione tacita o espressa dell'eredità risultante dai registri immobiliari.

In ogni caso, per una migliore e più ampia descrizione del Lotto — anche con riferimento alle eventuali irregolarità e ai vincoli riscontrati — si rinvia espressa-

mente alla perizia di stima del perito della procedura allegata al presente avviso di vendita che qui si intende richiamata integralmente.

LOTTO 4

Alloggio sito al piano primo di un immobile plurifamiliare, avente accesso dal vano scala condominiale. L'unità immobiliare è composta da un soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, un servizio igienico, un disimpegno e un balcone.

DESCRIZIONE IMMOBILE: abitazione posta al primo piano, censita al NCEU del Comune di Tortona (AL), come segue:

- foglio 41, particella 337, subalterno 10 graffato a particella 336, subalterno 7, indirizzo Via Bernardino Pinto n. 10, piano 1-S1, categoria A/2, classe 4, consistenza 4,5 vani, superficie 85 mq, rendita € 441,57.

STATO DI OCCUPAZIONE: attualmente occupato da soggetto in forza di contratto di locazione, opponibile alla procedura, stipulato in data 7.7.2020, al canone annuo di euro 4.200,00. Tipologia contratto: 4+4, prossima scadenza 6.7.2028.

CONFORMITÀ CATASTALE: il perito della procedura, nella propria relazione, ha evidenziato quanto segue:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Lieve traslazione della tramezza di una camera da letto verso il disimpegno. Regularizzabili mediante: Pratica DOCEFA. Descrizione delle opere da sanare: diversa distribuzione degli spazi interni.

Spese tecniche e diritti catastali: € 1.000,00. Oneri Totali: € 1.000,00.

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale.

CONFORMITÀ' EDILIZIA: il perito, nella propria relazione, ha evidenziato quanto segue:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Lieve traslazione della tramezza di una camera da letto verso il disimpegno. Regularizzabili mediante: CILA a SANATORIA.

Descrizione delle opere da sanare: diversa distribuzione degli spazi interni.

Spese tecniche, diritti di segreteria comunali e sanzioni (stima di massima): € 2.000,00

Oneri Totali: € 2.000,00.

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia.

CONFORMITÀ' URBANISTICA: il perito, nella propria relazione, ha evidenziato quanto segue:

Abitazione di tipo civile [A2]

Strumento urbanistico Approvato:	Non specificato
In forza della delibera:	D.C.C. n. 9 del 29/03/2022
Zona omogenea:	ZONE A – NUCLEI ANTICHI DI INTERESSE STORICO
Norme tecniche di attuazione:	ART. 13 ZONE A – NUCLEI ANTICHI DI INTERESSE STORICO, Nucleo antico di Tortona ART. 57 BENI INDIVIDUATI AI SENSI DELLA L. 778/1922 E 1497/1939, limite di rispetto (legge 1497 del 29/06/1939 - D.P.R. n. 616 art. 82)

Note sulla conformità: Nessuna.

Per quanto sopra si dichiara la conformità urbanistica

PROVENIENZE NEL VENTENNIO: il perito, nella propria relazione ha evidenziato le seguenti formalità:

Precedente Proprietario: OMISSIS, proprietario ante ventennio al 26.2.2001. In forza di titolo anteriore al ventennio.

Precedente Proprietario: OMISSIS per la quota di 1/2 dal 26.2.2001 al 18.6.2013. In forza di atto di compravendita a rogito di Notaio Marziano Carnevale Ricci, in data 26.2.2001.

Precedente Proprietario: OMISSIS per la quota di 1/2 dal 26.2.2001 al 7.9.2022. In forza di atto di compravendita a rogito di Notaio Marziano Carnevale Ricci, in data 26.2.2001.

Attuale Proprietario (soggetto esecutato): OMISSIS per la quota di 1/2 dal 18/06/2013 ad oggi. In forza di Atto notarile pubblico di Trasferimento di Immobili in Adempimento di Accordi di Separazione - a rogito di Notaio Cola Maria Paola, in data 18.6.2013.

Attuale Proprietario (soggetto esecutato): OMISSIS per la quota di 1/2 dal 7.9.2022 ad oggi. In forza di denuncia di successione - Nota di trascrizione dell'accettazione tacita o espressa dell'eredità risultante dai registri immobiliari.

In ogni caso, per una migliore e più ampia descrizione del Lotto — anche con riferimento alle eventuali irregolarità e ai vincoli riscontrati — si rinvia espressamente alla perizia di stima del perito della procedura allegata al presente avviso di vendita che qui si intende richiamata integralmente.

= = =

Custode Giudiziario è la scrivente, avv. Pietro Savarro (tel. 0131/820366, e-mail pietro@studiosavarro.it);

LOTTO 2:

al **PREZZO BASE di € 23.000,00**, come da ordinanza di vendita del G.E.; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A € 17.250,00).**

LOTTO 3:

al **PREZZO BASE di € 41.000,00**, come da ordinanza di vendita del G.E.; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A € 30.750,00).**

LOTTO 4:

al **PREZZO BASE di € 56.400,00**, come da ordinanza di vendita del G.E.; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A € 42.300,00).**

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del **giorno 16 settembre 2026, ore 10**, che si terrà presso il proprio studio, in Tortona (AL), Corso della Repubblica n. 48.

TERMINE E LUOGO PER IL DEPOSITO DELLE OFFERTE SEGRETE:

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno precedente la data fissata per l'apertura delle buste e l'esame delle offerte e nei giorni e negli orari di apertura dello studio indicati dal Professionista delegato (da lunedì a venerdì, ore 9,00/12,30 – 14,30/18,00), previo appuntamento telefonico (tel. 0131/820366).

FISSA

PER IL LOTTO 2:

il rilancio minimo nella misura di € 250,00;

PER IL LOTTO 3:

il rilancio minimo nella misura di € 500,00;

PER IL LOTTO 4:

il rilancio minimo nella misura di € 1.000,00

DETERMINA

le seguenti modalità di **presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:**

- 1) le offerte di acquisto redatte in carta resa legale dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno sopra indicato presso lo studio del Delegato, avv. Pietro Savarro. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 *bis*; c.p.c.; **la data e l'ora** dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente: sulla busta esterna il professionista delegato ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del delegato; la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto;
- 2) l'offerta, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona

da nominare. In particolare, sulla forma del mandato all'avvocato nel caso acquistato per persona da nominare, ex art. 571 cpc, è necessaria la procura speciale notarile, che tuttavia potrà essere depositata anche dopo l'aggiudicazione, nel termine di tre giorni previsto dall'articolo 583 codice di procedura civile, al momento dell'indicazione del nominativo della persona per cui è stata fatta l'offerta;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di un solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;

3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a: P.E. N. 33/2022 RG**, per un importo pari al 15% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno. Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese; il 15% è l'importo minimo a pena di inefficacia; l'offerente può versare anche una cauzione più alta;

4) l'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente.

5) le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide (è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base), si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo preventivamente stabilito dal delegato vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita o nel bando di vendita non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.: in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma; le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 150,00 per immobili stimati fino a € 15.000,00; € 250,00 per immobili stimati da € 15.000,01 a € 25.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 25.000,01 ad € 50.000,00; € 1.000,00 per

immobili stimati da € 50.000,01 a € 100.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 150.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 150.000,01 a € 200.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 200.000,01 ad € 250.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 250.000,01 ad € 300.000,00; € 3.500,00 per immobili stimati da € 300.000,01 ad € 350.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 300.000,01. Analoghe misure saranno stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato;

- 6) Il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo congruaggio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, **entro lo stesso termine dovrà essere consegnata la dichiarazione scritta "antiriciclaggio", pena la decadenza dalla aggiudicazione e la perdita dell'importo versato a titolo di cauzione.** Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto a sospensione feriale e il saldo dovrà essere accreditato sul conto della procedura entro il termine stabilito, non essendo sufficiente che entro tale data sia impartito l'ordine di bonifico. Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art. 1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato.
- 7) **L'aggiudicatario dovrà consegnare, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, la dichiarazione c.d. Antiriciclaggio contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del Dlgs 21/11/2007 n. 237, utilizzando di preferenza il modello in uso all'Ufficio, disponibile presso la cancelleria esecuzioni immobili, con avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.**
- 8) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

- 9) Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla relazione di stima a firma dell'esperto Ing. Gian Maria Castellani, in data 27.1.2026. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale a firma dell'esperto Ing. Gian Maria Castellani, in data 27.1.2026, in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate

a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del Custode giudiziario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate, previo preavviso, presso il Professionista o sui siti internet: www.casa.it -

www.idealista.it - www.asteannunci.it - www.astalegale.net -

www.astejudiziariet.it - www.tribunale.alessandria.giustizia.it -

<https://pvp.giustizia.it/pvp/>

= = =

Per ulteriori informazioni contattare lo Studio del Professionista delegato, Avv. Pietro Savarzo, con studio in Tortona (AL), Corso della Repubblica n. 48, al seguente numero telefonico 0131/820366.

Si evidenzia che per partecipare alle vendite giudiziarie **non è necessaria alcuna forma di intermediazione** e che eventuali chiarimenti delucidazioni potranno essere richiesti al custode giudiziario delegato alla vendita ed in caso di vendita telematica al gestore della vendita.

Tortona, li 28 aprile 2026

Il professionista delegato

Avv. Pietro Savarzo

